Studio legale Avv. Gian Pietro Dalli, Via Palestro n. 31 (56127) PISA
Tel. e Fax 050/970974 – Cell. 338/1042260
E-mail gianpietro.dalli@tin.it
PEC gianpietro.dalli@pecordineavvocatipisa.it

5 aprile 2022

Tema

Paesaggista iscritto alla Sezione A dell'Albo – Istanza per l'iscrizione anche nella Sezione B come Architetto Junior (previo superamento esame di Stato) – Ammissibilità in quanto si tratta di settori differenti – Non sussiste una nuova iscrizione – Il medesimo professionista mantiene la stessa matricola, paga un'unica quota di mantenimento ed è titolare di un unico diritto di voto alle elezioni – Obbligo di specificare nel timbro professionale le due qualifiche e le distinte Sezioni di iscrizione nell'albo [Paesaggista Sezione A settore c) e Architetto Junior Sezione B settore a)].

* * *

Parere

La fattispecie descritta nel quesito è quella di un professionista già iscritto alla Sezione A – Paesaggistica che ha integrato il suo titolo con quello di architetto iunior. Chiede quindi chiarimenti sulle modalità di "aggiornamento" della sua collocazione nelle Sezioni dell'albo.

La prima questione è quella se un iscritto alla Sezione A può essere iscritto contemporaneamente anche alla Sezione B.

Dalla previsione dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 328/2001 ("Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti ad un settore della sezione A, oltre a quelle ad essi specificamente attribuite, anche quelle attribuite agli iscritti del corrispondente settore della sezione B") si può ricavare il divieto alla duplice e contemporanea iscrizione del medesimo professionista alle Sezioni A e B se il settore è lo stesso (architettura o pianificazione).

Si ritiene invece possibile che laddove non ci sia corrispondenza tra i settori, il medesimo interessato possa essere iscritto ad entrambe le Sezioni, come nel caso di specie.

In questo senso la circolare del CNAPPC n. 54/2009 e la risposta ad analogo quesito dell'Ordine di Savona del 21 giugno 2011 che si trovano in rete.

Nella circolare del Consiglio Nazionale si fa capire – a mio avviso opportunamente – che il professionista mantiene il medesimo (originario) numero di matricola (*id est*, quello della prima iscrizione) e un unico diritto di voto alle elezioni.

La seconda questione è quella del timbro.
Come si ricava da una recente risposta fornita dal CNAPPC all'Ordine di Brindisi (13 maggio 2021 Prot. 587), l'utilizzo del timbro professionale non è obbligatorio in quanto quello che è essenziale è la firma del professionista (autografa o digitale) e l'iscrizione all'albo.

Studio legale Avv. Gian Pietro Dalli, Via Palestro n. 31 (56127) PISA
Tel. e Fax 050/970974 – Cell. 338/1042260
E-mail gianpietro.dalli@tin.it
PEC gianpietro.dalli@pecordineavvocatipisa.it

La forma e la configurazione del timbro può anche essere determinata dall'Ordine, tuttavia una tale direttiva non può essere imposta agli iscritti.

Quello che conta – e su cui l'Ordine esercita legittimamente il controllo – è che l'iscritto utilizzi la denominazione corretta per identificare il proprio titolo / qualifica professionale e la corrispondente Sezione e settore dell'albo associato al suo nome.

Nella stessa nota del CNAPPC viene fornita una importante precisazione (punto C) che ritengo utile anche per la risposta al quesito posto dal vostro iscritto, ovvero : colui che ha conseguito il titolo di Paesaggista (Sezione A – Settore c) non può fregiarsi anche del titolo di Architetto (Sezione A – Settore a) come parrebbe nella dicitura in calce alla mail "Arch. Paesaggista".

Una volta iscritta anche alla Sezione B – Settore a) costui dovrà utilizzare la denominazione di "Architetto iunior Paesaggista" (o viceversa).

Conclusivamente e per rispondere al quesito ritengo che :

1) il Paesaggista iscritto all'albo non deve procedere ad una nuova iscrizione ma deve presentare istanza per ottenere una integrazione di quella preesistente, mantenendo quindi il medesimo numero di matricola che già aveva (cfr. circolare CNAPPC n. 54/2009).

2) Il medesimo professionista non deve quindi pagare due quote di mantenimento all'albo distinte ma continuerà a pagare la medesima quota originaria (ignoro se vi sia differenza tra quota degli iscritti alla Sezione A e quota a carico degli iscritti alla Sezione B : se c'è differenza, mantenendo l'iscrizione alla Sezione A, deve continuare a pagare la quota della Sezione A).

3) Può utilizzare anche un timbro unificato o due timbri (anche personalizzati) dai quali però risulti chiaramente i titoli professionali di iscrizione all'albo (Paesaggista e Architetto iunior), evitando per il futuro di anteporre al titolo di Paesaggista quello di "Arch." che induce a ritenere che lo stesso professionista sia in possesso anche del titolo di Architetto (Sezione A – settore a) dell'albo.

Spero di avere risposto
Cordiali saluti

Pisa, 5 aprile 2022

Avv. Gian Pietro Dalli